

DALLA PRIMA PAGINA

LA SICILIA OGGI IL SUO PRESIDENTE ASSASSINATO



Tre eloquenti immagini della manifestazione di ieri mattina al Politeama. A sinistra, una panoramica di piazza Castelnuovo gremita di folla, di striscioni, di bandiere. Al centro, il gruppo dei politici: da sinistra si riconoscono Lauricella, Drago, Lima (dietro di lui si intravede Vizzini), Lo Giudice (di profilo), Russo, Gunnella e Pumlila; più indietro, sempre da sinistra, Gristina, Riggio, Mannino, Murana, Ancona, Martellucci, D'Antoni. A destra, ragazzini leggono il giornale con la notizia dell'atroce delitto

NELLA CAMERA ARDENTE DI PALAZZO D'ORLEANS
Cinquantamila persone di sfilata ininterrotta

ze di leggi e provvedimenti ai quali il presidente continuava a lavorare anche dopo la crisi di governo. E tra l'altro, sulla scrivania c'è la relazione previsionale e programmatica sull'economia italiana nel 1980, una pubblicazione sulla quale si era soffermato prima dell'intervista al Giornale di Sicilia «sugli anni ottanta, sul buio degli anni ottanta».

Confusi tra la folla, al termine della manifestazione organizzata al Politeama, arrivano centinaia di uomini politici e sindacalisti. Tra gli altri, il presidente dell'Assemblea regionale Michelangelo Russo, gli assessori regionali, i deputati, i componenti la giunta comunale di Palermo, guidati dal sindaco Salvatore

politica siciliana. C'è chi non crede alle rivendicazioni delle organizzazioni avversarie, non manca chi concentra l'attenzione sulla nuova immagine che Mattarella cercava di imprimere nella Regione. Un'immagine che comporterebbe l'annullamento dei privilegi e dei soprusi sui quali sono state costruite le fortune più grandi.

LE INDAGINI SULLA SEGNALAZIONE ANONIMA
Tante telefonate, ma una può essere quella buona

tempo a cambiarsi, che qualcosa non è andato per il verso giusto al momento del cambio d'auto. Non sembra, infatti, che l'indomani sia stato lasciato in macchina dal proprietario dell'auto prima che venisse il furto arrestato sabato sera in via De Coani. In ogni caso non sarebbero stati ritrovati perfettamente integri sul sedile in cui, sino a pochi minuti prima stava seduto uno dei due assassini.

Ma, dal punto di vista del «segno» dell'omicidio, qual è l'orientamento degli investigatori? E il terrorismo? E mafia? Nessuno è disposto a lanciarsi in un senso né in un altro. I fatti dimostrano, però, che una scelta non sembra essere stata fatta.

quello che ha sparato. Durante il giorno era stato realizzato il disegno ma anche il fotofit (una «costruzione» realizzata con pezzi di fotografie di ogni particolare del viso) oltre che un grafico (disegno tracciato a schizzo). Le tre rappresentazioni distribuite in tutti i posti di frontiera del Paese, erano state mostrate ad Irma Chiazzese, la moglie dell'onorevole Mattarella, ed agli altri testimoni. Alla fine è stato scelto l'identikit perché più somigliante all'originale. La distribuzione delle riproduzioni di questo identikit, però, non è stata fatta.

LA MANIFESTAZIONE AL POLITEAMA
Nei discorsi commozione, sulle facce smarrimento

ma. Per questo abbiamo il dovere di non arrenderci, di insistere, di non farci sopraffare dal senso di impotenza ed assuefazione alla violenza, di non aver paura.

Dalle mani del dirigente sindacale il microfono è passato a quello di Michelangelo Russo. Pochi secondi durante i quali in piazza è tornato un nuovo silenzio. E il bandito assassino ha portato anche qui in Sicilia la sua provocazione e ha cominciato il presidente dell'ARS. «E quasi non bastasse l'attacco proditorio che ogni giorno la mafia reca alla nostra gente, questi assassini, allo stesso modo, con gli stessi metodi, con la stessa vigliaccheria, con le stesse tecniche, tentano di zittire i nostri valori civili. Le nostre tensioni, le nostre speranze, la nostra volontà di lotta democratica per il riscatto della nostra terra. Ma qui, disgraziatamente, non passeranno. Come non passeranno nel Paese».

Poi Russo si è concesso una breve parentesi personale: «L'ho visto l'ultima volta giovedì scorso. Ci siamo incontrati, come facevamo spesso, per parlare dei problemi della Regione. C'era un legame profondo tra noi, fondato sul rispetto, sulla stima, un accordo pur avendo idee diverse. Non avrei mai immaginato che oggi mi sarei trovato qui a parlare di lui assassinato».

Fra la Cina e gli USA

più acuta. Brown ha dichiarato al banchetto di domenica: «Ci incontriamo in un momento in cui quei principi fondamentali che sono alla base della pacifica comunità di paesi indipendenti, sono oggetto di sfida. La minaccia posta dall'URSS è seria».

Una parte del Terzo Mondo si schiera contro l'URSS

dotto soprattutto nei paesi del Terzo Mondo. Il sottosegretario agli Esteri Warren Christopher ha dichiarato che questa amministrazione non ripeterà l'errore commesso dal presidente Johnson all'epoca dell'invasione della Cecoslovacchia. Questa volta i cambiamenti nella politica americana non saranno un fenomeno transitorio. E una delle iniziative a breve e lunga scadenza sarà di dare il massimo risalto al fatto che nessuna nazione è protetta dalle più brutali forme di imperialismo sovietico, neppure se una nazione è sempre stata neutrale ed ha mantenuto una politica di buon vicinato e di continua collaborazione con l'Unione Sovietica.

Autobus travolge scolaresca in Messico: 17 bambini uccisi

CITTA' DEL MESSICO — Agghiacciante tragedia nelle vicinanze di Città del Messico. Diciassette bambini, quasi tutti fra i 7 e i 10 anni, sono stati uccisi e altri sei feriti, insieme a quattro adulti da un autotreno che si è rovesciato in una strada in via della Pace. Il conducente del mezzo si è presentato alla polizia.

Giovane a Roma grave dopo una sparatoria

ROMA — Un uomo è rimasto gravemente ferito in una sparatoria avvenuta in via dello Scalo S. Lorenzo a Roma. Secondo le prime notizie sarebbero stati sparati numerosi colpi di pistola.

DC 9 a Fiumicino distrutto dalle fiamme

ROMA — Un aereo della Alitalia, un DC 9 immatricolato con la sigla ID I KILO Bravo in sosta per normali lavori di manutenzione in uno degli appositi hangar dell'aeroporto internazionale di Fiumicino si è incendiato intorno alle ore 20. Non si conosce al momento la causa dell'incendio. Il pronto intervento dei vigili del fuoco in servizio presso lo scalo aereo di Fiumicino ha impedito che l'incendio potesse estendersi ad altri velivoli. I danni al mezzo dell'Alitalia appaiono comunque rilevanti e lo stesso è andato praticamente acendendosi.

Una messa li ha riuniti

l'università di Palermo — sono rimasti, per tutto il giorno, a Palazzo d'Orleans, accanto al feretro. Ma le due donne non hanno retto. Dopo avere sostato per oltre tre ore davanti alla salma, sono state accompagnate in via Libertà, tra le braccia e il pianto di altri parenti, di altri amici.

3 Compravendita case e terreni

VIA SAMPOLU: prossima consegna quadrivani, 50.000.000, compreso mutuo - 5883288. C-111

piccoli avvisi

CERCASI appartamento in affitto, sei-sette vani, recente costruzione, anche senza cucina, struttura cemento armato, ecc. - 242524. C-114

21 Offerte impiego e lavoro

CERCASI COLLABORATRICE DOMESTICA CON PERNOTTAMENTO. TELEFONARE 269344.